

N.° 17631

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: **LO STRAVAGANTE MISTER MORRIS** (tit. orig. WILL ANY GENTLEMAN...?)

Metraggio { dichiarato
accertato **2300**

Produzione: HAMILTON G. INGLIS

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA : MICHAEL ANDERSON
INTERPRETI PRINCIPALI: GEORGE COLE - VERONICA HURST

T R A M A

Enrico è un rispettabile impiegato di Banca e trascorre la sua vita pacificamente con Lorenza, sua moglie, in una deliziosa casetta. Unica preoccupazione è Carletto, lo scapestrato fratello di Enrico, fonte di tutti i suoi guai. È appunto per pagare un chèque scoperto di Carletto che Enrico si reca da un impresario teatrale il quale lo invita, nonostante le sue vive proteste, ad assistere ad un'eccezionale spettacolo di varietà.

Dopo un frenetico "Can-Can", ecco il grande Mendoza, il numero più importante: un ipnotizzatore di incredibile potere. Enrico, suo malgrado, viene spinto sul palcoscenico e cade in trance, manifestando gli istinti del suo subcosciente. Subito il timido Enrico diventa un pericoloso Don Giovanni e Angela, la "partner", di Mendoza è la prima a subirne le conseguenze. Disgraziatamente Mendoza non riesce a riportarlo allo stato normale ed incredibili sono le conseguenze che il magico potere di Mendoza ha lasciato su Enrico. In Banca egli consegna denari alle belle donne senza volerne in cambio i corrispondenti assegni, mette nella cassaforte del Direttore i panini in luogo di 300 sterline e a casa non trova di meglio che proporre alla cameriera di fuggire con lui nelle Haway. Il tutto si complica con la fuga da casa della moglie, l'arrivo dell'invisperita suocera, i tentativi di aiuto del fratello, le escandescenze del Direttore della Banca e le inutili cure di un distratto dottore. Ma, guidato da Angela, arriva provvidenziale "il grande Mendoza", che con piena soddisfazione di tutti riuscirà a far tornare la pace e la tranquillità.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 Settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso **29 OTT. 1954** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

6 NOV. 1954

P. G. de (Comas)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO